

Almeno le apparenze

Sono parole amare rivolte alla propria donna e insieme precetti d'amore. La sua donna è bella: il poeta non può pretendere che non lo tradisca, ma almeno non lo confessi, perché la confessione della colpa provoca una ferita profonda nell'amante. Quindi faccia scomparire ogni traccia del tradimento e assuma il volto del pudore, anche se falso. Nelle parole del poeta vi è una rabbia profonda, ma tutto il discorso anticipa di fatto i consigli alle donne impartiti nel libro III dell'*Ars*.

- 1 Bella come sei, non ti vieto di fare peccato,
ma non è necessario che io, infelice, lo sappia.
La mia critica non pretende che tu diventi fedele,
ti chiede soltanto che cerchi di dissimulare.
- 5 Non pecca la donna che può negare di aver peccato,
solo la colpa confessata le dà cattiva fama.
Che pazzia è questa, di confessare alla luce del sole
ciò che è nascosto di notte, e raccontare apertamente
quello che fai di nascosto? La puttana che sta per congiungersi
- 10 con un cittadino ignoto, allontana il popolo e mette
il chiavistello, e tu prostituisi le tue colpe all'infamia,
e denuncerai tu stessa ciò che hai compiuto?
Sii più saggia, imita almeno le donne oneste,
in modo che possa crederti tale se non lo sei.
- 15 Fa' quello che vuoi, ma nega di averlo fatto,
e non vergognarti a dire in pubblico buone parole.
C'è un luogo che richiede la disonestà, e tu riempio
di tutti i piaceri, e da là stia lontano il pudore.
Ma quando esci di là, ogni lascivia dev'essere
- 20 bandita: lascia le colpe dentro il tuo letto.
Là non devi vergognarti di deporre la tunica
e di accostare la coscia a un'altra coscia,
là una lingua può entrare nelle tue labbra di porpora
e amore può inventarsi mille posizioni,
- 25 là non devono cessare le parole piacevoli,
e il letto balli per i movimenti lascivi.
Ma insieme agli abiti devi riprendere un volto che teme la colpa,
e il pudore nasconda le azioni oscene.
Inganna il popolo e me, lascia che sbagli per ignoranza,
e possa godere della mia stolta credulità.
- 30 Perché vedo tante lettere andare e venire?
Perché il letto è schiacciato davanti e al centro?
Perché i tuoi capelli sono scompigliati, ma non dal sonno,
e il collo lo vedo segnato da impronte di denti?
- 35 Solo la colpa non la porti davanti ai miei occhi;
rispetta me, se esiti a rispettare la reputazione!
Esco di testa e muoio tutte le volte che tu confessi
d'aver peccato, e un sudore freddo mi corre per tutte le membra.
Amo e odio inutilmente quello che sono obbligato ad amare:

- 40 allora vorrei esser morto, ma assieme a te.
Non indagherò, non cercherò quello che vuoi nascondermi,
e l'essere ingannato lo accetterò come un dono.
Se però sarai colta in flagrante, e le tue colpe
non potranno non essere viste dai miei occhi,
- 45 quello che ho visto, tu negalo che io l'abbia visto:
i miei occhi cederanno alle tue parole.
Per te è facile vincere chi vuol essere vinto,
basta che la tua lingua si ricordi di dire
“non l'ho fatto” – e giacché con queste sole parole puoi vincere,
- 50 vinci grazie al tuo giudice, se non grazie alla causa.